# Il Papa
## uscirà in piazza S. Pietro
### per la processione del Corpus Domini

**Roma, 21 notte.**

(G. C.) Stamane, alle 8, monsignor Camillo Caccia-Dominioni, maestro di camera, ha fatto chiamare in Vaticano il rev.mo arcivescovo monsignor Pelizzo, economo della Rev.ma Fabbrica di San Pietro, e il commissario capo di P. S. del rione di Borgo, commendatore Rosati, ed ha loro comunicato la decisione presa ieri sera dal Papa di partecipare alla solenne processione del Corpus Domini, che si terrà nella Basilica Vaticana il 30 del mese corrente.

Dopo uno scambio di idee circa le modalità della cerimonia, monsignor Caccia-Dominioni, unitamente al comm. Rosati e a monsignor Pelizzo, è disceso nella Basilica Vaticana per decidere sul percorso della processione, che quest'anno, per l'intervento del Pontefice, sarà di una grande solennità, perchè vi interverranno tutti coloro che sono soliti partecipare alla Cappella Papale, e cioè il Seminario Minore Vaticano, che serve abitualmente nelle cerimonie, il Collegio dei parroci di Roma, con a capo il camerlengo, gli arcivescovi e i vescovi presenti in Roma e quelli qui residenti, i Capitoli delle basiliche maggiori e quelli delle basiliche vaticane, e il Sacro Collegio dei cardinali.

#### Il Pontefice benedirà il popolo

Intanto, siamo in grado di darvi per primi le disposizioni prese per la processione che giovedì 30 corrente, festività del Corpus Domini, il Santo Padre farà in piazza San Pietro. Sarà un ritorno, con alcune varianti e riduzioni, alle celebri processioni del Corpus Domini, che i Papi usavano fare in detto giorno fino al 1870.

La processione avrà luogo fra le ore 8 e le 9 del mattino, e il Papa recherà processionalmente il Santissimo. Fino a questo momento si sarebbe stabilito che il Papa proceda a piedi e non come una volta sul podio, salvo che in seguito non si ritenga opportuno, sia per non stancare soverchiamente il Pontefice, sia per dare maggior agio al pubblico di vederlo sorreggente l'ostensorio, adoperare come una volta la sedia gestatoria preparata in modo che il Papa vi si trovi seduto, poggiato sopra un genuflettorio. L'ampio paludamento di cui sarà rivestito il Papa, darà l'impressione che egli sia inginocchiato. Pio XI ha mostrato il desiderio di fare la prima uscita dal Vaticano sorreggendo il Sacramento, e di voler benedire il popolo con l'Ostia santa. Dopo la Messa, che verrebbe celebrata dal cardinale decano Vannutelli, alla quale assisterebbe il Papa, la processione uscirebbe dalla Basilica dalla porta del cancello centrale, piegando sul fianco destro del portico di Carlo Magno, entrando nel colonnato prospicente la porta Cavalleggeri, e percorrendo il colonnato fino alla sua estremità; attraverserebbe la piazza per imboccare il colonnato opposto, ossia quello prospicente la via di Porta Angelica, e tornerebbe sulla platea della gradinata della Basilica, sulla quale intanto sarebbe stato allestito un altare, donde il Papa impartirebbe la benedizione al popolo.

#### Il fastoso corteo

Tutto all'intorno dei colonnati, e lungo il ricongiungimento dei medesimi sul lato della piazza Rusticucci, verrebbe disposto un quadruplice cordone di truppa, per il quale occorreranno oltre diecimila uomini. Il corteo che accompagnerà il Pontefice sarà identico a quello che lo accompagna in occasione delle Cappelle papali, oltre il Capitolo e il clero della Basilica, e il seminario vaticano.

Altri cordoni di truppa gireranno intorno alla parte centrale dei colonnati. Intorno a questi sarà messa probabilmente una stecconata, e per accedere nella piazza saranno lasciati alcuni varchi attraverso i colonnati. Tali varchi verranno chiusi durante il passaggio della processione. Non si è ancora stabilito se per accedere al centro della piazza occorreranno biglietti, ovvero se sarà lasciato libero l'ingresso.

# La parola d'ordine di Mussolini
## al Fascismo milanese

**Roma, 21 notte.**

In occasione dell'insediamento dell'avv. Cottini a segretario della Federazione provinciale fascista di Milano, sono pervenuti a S. E. il Capo del Governo i seguenti telegrammi:

« Cav. Benito Mussolini - Roma. — Dopo cinque mesi di lavoro durante i quali ho compiuto ogni sforzo per corrispondere, sia pure in parte, alla fiducia che in me avete riposta, vi garantisco che il Fascismo milanese riordinato nella sua organizzazione e rinsaldato nel suo spirito, è più che mai sensibile all'onore di essere vostri ordini. — F.to *Starace* ».

« Cav. Benito Mussolini - Roma. — Assumendo responsabilità Fascio primogenito, rivolgendo un pensiero olocausto gloriosi martiri, porgo al Duce espressione profonda sicura disciplina; devozione camicie nere Milano e provincia sapranno essere degne loro tradizioni. — F.to: *Cottini* ».

Il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha così risposto:

« On. Achille Starace - Milano. — *Il vostro lavoro è stato fecondo e avete quindi assolto pienamente mandato che vi affidai. La vostra azione intelligente ed energica ha riportato il Fascismo primogenito in perfetta efficienza politica e morale, pronto ad ogni battaglia. Voi avete bene meritato del Partito e del Regime.* — F.to: MUSSOLINI ».

« Avv. Cottini - Milano. — *Rispondo vostro saluto. Sono sicuro che bella tradizione Camicie Nere milanesi si manterrà integra e sempre più pura. Disciplina, coraggio probità e lavoro metodico fra le masse del popolo per renderle sempre più fedeli al Regime: ecco la parola d'ordine per voi e per il Fascismo milanese, che non dimentico* - F.to: MUSSOLINI ».

# L'on. Costamagna
## terrà una conferenza a Parigi

**Roma, 21 notte.**

L'on. Carlo Costamagna, invitato da un gruppo di studiosi francesi, terrà nella prossima settimana una conferenza nel salone della società geografica di Parigi, sul tema: « La crisi della democrazia rappresentativa ».

# La convenzione
## fra l'Italia e l'Abissinia

**Roma, 21 notte.**

Il Duce, nella sua qualità di Ministro degli Esteri, ha presentato alla Camera un disegno di legge, col quale si approva la convenzione fra il Regno d'Italia e l'Impero Etiopico, firmata ad Addis Abeba il 2 agosto 1928, per la costruzione di una strada automobilistica e per la concessione al governo etiopico d'una zona franca ad Assab. Nella relazione che accompagna l'importante trattato, l'on. Mussolini scrive:

« *Onorevoli camerati.* — Il 2 agosto 1928, contemporaneamente al trattato di amicizia, conciliazione e arbitrato, veniva firmata in Addis Abeba, fra il Regno d'Italia e l'Impero Etiopico, una convenzione per la costruzione di una strada automobilistica da Assab a Dessiè, e per la concessione al Governo etiopico di una zona franca nel porto di Assab. Il nuovo ritmo, impresso dal Governo fascista alla vita delle nostre colonie dell'Africa Orientale, ha trovato rispondenza nei progressi che l'Impero Etiopico va compiendo nei molteplici campi del suo sviluppo. La vicinanza, che di quelle nostre linee fa i naturali sbocchi dell'impero confinante, ha determinato la necessità di intensificare sempre più i traffici fra i due paesi. A questo scopo appunto tende la convenzione di cui si tratta. Tale convenzione, come è detto nell'art. 1, stabilisce la costruzione di una strada automobilistica da Assab a Dessiè, e la concessione al Governo etiopico di una zona franca nel porto di Assab, nell'intesa che questi due obblighi dovranno essere inseparabilmente adempiuti. Il tratto di detta strada in territorio etiopico, da Dessiè fino al confine italiano verso Assab, sarà costruito dal governo etiopico, e il rimanente tratto, da tale confine al porto di Assab, sarà costruito dal governo italiano.

« Sono state poi fissate norme relative alla costruzione della strada e al servizio di trasporti. L'art. 4 riguarda la zona franca, e l'art. 5 determina i compiti della Commissione degli Esperti, prevista dall'art. 4. L'articolo 6 si riferisce alle contestazioni che eventualmente sorgessero fra i funzionari del governo etiopico dimoranti nella zona franca, e l'articolo 7 stabilisce quando gli impegni delle alte parti contraenti diventeranno reciprocamente efficienti.

« Seguono infine gli articoli 8, 9 e 10, contenenti disposizioni relative alla durata della convenzione, alla possibilità di modifiche, alla sua scadenza e all'eventuale rinnovo. Come si è già accennato, la costruzione della strada tende ad incanalare verso il porto di Assab il commercio delle regioni dell'Abissinia settentrionale, e a favorire quindi lo sviluppo di tali regioni. La concessione poi della zona franca ad Assab, mentre permette all'Impero etiopico uno sbocco sul mare e sempre nuovi contatti con la civiltà mediterranea, è destinata ad aumentare il movimento e l'importanza di quel nostro porto. Sono quindi evidenti i reciproci vantaggi che la convenzione mira ad assicurare ad ambedue le parti contraenti.

« *Onorevoli camerati:* — L'Italia, che vuole portare tutto il contributo delle sue energie rinnovellate ovunque ferva pacifica opera di progresso, contemporaneamente al trattato di amicizia, conciliazione e arbitrato, ha firmato con l'Impero etiopico la convenzione stradale, che viene ora sottoposta al vostro esame, e che entrerà in vigore contemporaneamente al trattato anzidetto. Meglio così appare il collegamento fra la convenzione e il trattato, il cui art. 3 stabilisce che « i due governi si impegnano di ampliare e far prosperare il commercio esistente fra i due paesi ».

# Il decreto che disciplina
## i contributi sindacali suppletivi

**Roma, 21 notte.**

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. Decreto 4 aprile 1929 che disciplina i contributi sindacali suppletivi previsti all'art. 27 del R. Decreto 1.o luglio 1926 n.o 1130. Il decreto dispone:

Art. 1.o — I contributi suppletivi previsti dall'art. 27 del R. Decreto 1.o luglio 1926 n.o 1130, non possono essere applicati dalle associazioni sindacali legalmente riconosciuti, ai propri soci se non nei limiti e con le forme stabilite dal presente decreto. Tali contributi sono: 1.o Le quote per tessere e distintivi; 2.o Il contributo associativo; 3.o Il contributo facoltativo.

Art. 2.o — Le modalità per la istituzione della tessera e del distintivo ed il limite di applicazione delle quote relative sono stabilite dalla competente Confederazione o Federazione autonoma con l'approvazione del Ministero delle Corporazioni. La tessera si rinnova annualmente.

Art. 3.o — I contributi associativi possono essere deliberati in aggiunta alla quota fissata per la tessera e per il distintivo in sede di approvazione dei bilanci preventivi ed entro i limiti che saranno di anno in anno determinati da ciascuna Confederazione o Federazione autonoma, con l'approvazione del Ministero delle Corporazioni. I nuovi soci possono essere assoggettati ad un contributo di ammissione, la cui misura non può in nessun caso, eccedere la metà dell'importo del contributo stabilito dal primo comma.

Art. 4.o — L'applicazione dei contributi facoltativi può essere deliberata in caso di insufficienza di altri mezzi esclusivamente per far fronte a spese di assoluta necessità e di carattere straordinario. Ma le deliberazioni debbono essere adottate con il voto favorevole dei 2/3 dei membri in carica e sono sottoposte all'approvazione del ministero delle corporazioni. Se la applicazione dei contributi facoltativi è deliberata dalle associazioni di grado inferiore, le relative deliberazioni sono altresì soggette alla ratifica della Confederazione o Federazioni autonome. Quando occorra provvedere a prestazioni di carattere eccezionale e di riconosciuta utilità per gli interessi generali degli associati, i contributi facoltativi possono essere deliberati nelle forme indicate nei commi precedenti, con carattere continuativo fino a una durata massima di 10 anni. In nessun caso i contributi facoltativi possono eccedere annualmente per ciascun associato la quota individuale dei contributi obbligatori.

Art. 5. — Le associazioni sindacali legalmente riconosciute possono istituire a favore dei soci servizi speciali di assistenza tecnica e qualora le condizioni di bilancio non consentano di far fronte alle spese relative con le entrate normali. Le associazioni, con l'autorizzazione della Confederazione e della Federazione autonoma competente e la approvazione del Ministero delle Corporazioni, possono riscuotere esclusivamente a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori associati che intendono valersi di tali servizi, il concorso a titolo di rimborso della spesa. Eguale facoltà, con l'approvazione del Ministero delle Corporazioni, è data alle Confederazione e Federazioni autonome.

Art. 6. — Salvo quanto è disposto per i contributi obbligatori, è vietato alle associazioni di aprire sottoscrizioni per qualsiasi motivo, senza la preventiva autorizzazione della competente Confederazione o Federazione autonoma. Per le sottoscrizioni di carattere nazionale promosse dalle Confederazioni e dalle Federazioni autonome, è necessaria l'approvazione delle Corporazioni.

Art. 7. — E' revocata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto.

# Vita finanziaria e commerciale

## Borsa di Torino

Titoli quotati ufficialmente fine corrente

| TITOLI | contr. | Mass. | Min. | Chius. |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3,50 % | — | — | — | 70 — |
| Id. id. cont. | — | 69 95 | — | 69 95 |
| Consolidato 5 % | — | 80 65 | 80 575 | 80 65 |
| Id. id. cont. | — | 80 65 | — | 80 65 |
| Torino 5 % e. | — | — | — | 491 50 |
| S. Paolo 5 % c. | — | 444 — | 443 75 | 444 — |
| P. Venezia 5 % c. | — | — | — | 477 — |
| Banca Italia c. | 25 | 1967 50 | — | 1967 50 |
| Banca Comm. | 1350 | 1373 — | 1368 — | 1372 — |
| Credito Ital. | 50 | 731 — | — | 731 — |
| Banco di Roma | — | 111 — | — | 111 50 |
| B. Naz. Credito | 50 | 530 — | — | 530 — |
| Cons. Mob. | 350 | 841 — | — | 841 — |
| Italbrit. B. C. | — | — | — | 490 — |
| Mediterranea | — | — | — | 670 — |
| Meridionali | 50 | 680 — | — | 680 — |
| Rubattino | 200 | 501 50 | — | 501 50 |
| Sabaudo | 50 | 275 — | — | 275 — |
| Cosulich | 100 | 101 50 | — | 101 50 |
| N. A. I. | — | — | — | 179 — |
| Italiana Gas | 1450 | 260 50 | 260 — | 260 25 |
| Id. nuove | — | — | — | 250 — |
| Silge | — | — | — | 272 — |
| Elettricità A. I. | 300 | 247 50 | — | 247 50 |
| Sip | 750 | 154 75 | 154 50 | 154 50 |
| Terni | 200 | 385 — | — | 385 — |
| Siet | 150 | 137 — | — | 137 — |
| Savigliano | — | — | — | 875 — |
| Nebiolo | 50 | 290 — | — | 290 — |
| Tedeschi | 100 | 266 — | — | 266 — |
| Off. Moncenisio | — | — | — | 20 50 |
| Fiat | 10100 | 531 — | 523 — | 530 — |
| Cir | — | — | — | 197 — |
| Amiata | 50 | 265 — | — | 265 — |
| Schiapparelli | — | — | — | 63 — |
| Montecatini | 50 | 247 — | — | 247 — |
| Mira Lanza | — | — | — | 92 50 |
| Acqua Potabile | — | — | — | 525 — |
| Bonifiche | 200 | 409 — | — | 409 — |
| Piorio | 50 | 116 — | — | 116 — |
| Unica | — | — | — | 245 — |
| Valli Lanro | — | — | — | 107 — |
| Viscosa | 3150 | 93 — | 92 25 | 92 3/8 |
| Châtillon | 14150 | 229 — | 223 — | 228 50 |
| Varedo | 2250 | 41 — | 40 50 | 40 7/8 |
| Saturnia | — | — | — | 50 — |
| Aedes | — | — | — | 5 975 |
| Beni | 250 | 657 — | 649 — | 657 — |
| Cementi | — | — | — | 98 — |
| Pittaluga | 300 | 44 50 | 44 — | 44 25 |
| Lane Borgosesia | — | — | — | 1410 — |
| Cartiere Burgo | 300 | 575 — | — | 575 — |
| **CAMBI** | | | | |
| Parigi | — | — | — | 74 65 |
| Svizzera | — | — | — | 368 10 |
| Londra | — | — | — | 92 6337 |
| New York | — | — | — | 19 005 |

## Borse italiane

| TITOLI | Milano | Genova | Roma | Trieste |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3,50 % | 70 — | 69 80 | 69 85 | 70 — |
| Id. id. cont. | — | — | 69 75 | — |
| Consolidato 5 % | 80 575 | 80 60 | 80 60 | 80 60 |
| Id. id. cont. | — | 80 575 | 80 50 | — |
| Venezia 3,50 % | — | 74 10 | 74 25 | 73 80 |
| **BANCARIE** | | | | |
| Banca Italia c. | 1880 — | 1969 — | 1960 — | — |
| Banca Comm. | 1371 50 | 1371 — | 1372 — | 1370 — |
| B. Naz. Credito | 531 — | 530 50 | 532 — | 535 — |
| Banco Roma | 111 — | 111 — | 111 50 | 111 — |
| Credito Ital. | 731 — | 730 — | 730 — | 730 — |
| Cred. Marittimo | 500 — | 501 — | 501 — | — |
| Cons. Mob. | 840 — | 842 — | 842 — | — |
| Comm. Triest. | — | — | — | 432 — |
| **TRASPORTI** | | | | |
| Mediterranea | 660 — | 662 — | — | — |
| Meridionali | 888 — | 887 50 | 886 — | 884 — |
| Rubattino | 500 50 | 501 50 | 501 — | — |
| Libera Triest. | 123 — | 121 — | 120 — | 120 — |
| Cosulich | 99 50 | 99 50 | 98 — | 101 — |
| Lloyd Sabaudo | — | 275 50 | — | — |
| Nav. A. I. | — | 179 — | — | — |
| **MANIFATTURE** | | | | |
| Châtillon | 228 — | — | 228 — | — |
| Linif. Can. N. | 391 — | — | — | — |
| Rossari Varzi | 710 — | — | — | — |
| Snia | 92 — | 92 50 | 93 — | — |
| Varedo | 40 50 | — | 40 — | — |
| **MINERARIE E METALLURGICHE** | | | | |
| Ansaldo | 142 — | 136 — | 136 — | — |
| Ilva | 197 — | 196 — | 194 50 | — |
| Elba | 42 50 | 43 50 | 43 — | — |
| Montecatini | 247 — | 247 — | 247 — | — |
| Amiata | 285 50 | 286 — | 285 — | — |
| **MECCANICHE** | | | | |
| Breda | 120 — | — | — | — |
| Fiat | 531 — | 531 — | 530 — | — |
| Isotta | 194 50 | — | — | — |
| Daimine | 137 — | — | — | — |
| **ELETTRICHE** | | | | |
| Sett | 315 — | 316 — | — | — |
| Edison | 702 — | — | — | — |
| Sip | 154 50 | 153 50 | — | — |
| Marconi | — | — | 370 — | — |
| Terni | 382 — | 382 — | 381 50 | — |
| U. Esercizi | 116 75 | 117 — | — | — |
| Lomb. (Vizzola) | 820 — | — | — | — |
| **ALIMENTARI** | | | | |
| Distillerie Ital. | 132 50 | 132 — | — | — |
| Raff. Lig.-Lomb. | 683 — | 683 — | — | — |
| Eridania | 450 — | 461 50 | 460 — | — |
| **AGRICOLE E IMMOBILIARI** | | | | |
| Aedes | 6 — | 6 05 | — | — |
| Fondi Rustici | 192 — | — | 191 — | — |
| Imp. Fondiario | — | — | 129 50 | — |
| Bonifiche Ferr. | 470 — | — | 468 — | — |
| Beni Stabili | 645 — | 652 — | 653 — | — |
| **DIVERSE** | | | | |
| Assic. Generali | — | — | — | 4805 — |
| Esport. I. A. | 361 — | — | — | — |
| Pirelli | 1073 — | — | — | — |
| Gas Torino | 360 — | — | — | — |
| Mira Lanza | 92 — | — | — | — |
| **CAMBI** | | | | |
| Francia | 74 645 | 74 67 | 74 55 | 74 65 |
| Svizzera | 367 95 | 368 10 | — | 368 10 |
| Londra | 92 635 | 92 68 | 92 64 | 92 68 |
| New York | 19 06 | 19 005 | 19 005 | 19 1050 |
| Berlino | 456 — | — | — | 454 50 |
| Vienna | 266 65 | — | — | 266 50 |
| Bucarest | 11 35 | — | — | 11 35 |
| Belgio | 265 30 | — | — | 265 25 |
| Spagna | 272 7/8 | 271 75 | — | 272 — |
| Praga | 56 50 | — | — | 56 55 |
| Budapest | 333 — | — | — | 333 — |
| Albania | 356 — | — | — | 357 — |
| Belgrado | 33 65 | — | — | 33 625 |
| Olanda | 768 25 | — | — | 768 25 |
| Norvegia | — | — | — | 510 — |
| Atene | 24 70 | — | — | — |

**Media dei Cambi e Consolidati. — Roma,** 21. — Rendita 3,50 %, netto 1906 69,89;5; id. id. 1902 64,50; 3 % lordo 42,75; Consolidato 5 % (Littorio ed emiss. precedenti) 80,56; Obblig. Venezie 74,07,5. — Cambi: Francia 74,63; Zurigo 368,00; Londra 92,65,6; Amsterdam 7,68,30; Madrid 272,14; Bruxelles 265,30; Berlino 4,55; Vienna 2,68,60; Praga 56,60; Bucarest 11,35; Buenos Aires pesos oro 18,20, id. id. carta 8; New York 19,00,5; Montreal 18,90; Belgrado 33,65; Budapest 333,50; Tirana 3,66; Oslo 500; Mosca 96; Stoccolma 510; Varsavia 214,50; Copenaghen 500; Oro 268,41.

## Borse estere

**Parigi,** 21. — Chiusura: Titoli: Rendita francese 3 % 75; Redimibile 3 % 87,90; 3,50 % 93,75; 5 % 101,45; 4% 1917 91; 4 % 1918 89,50; Prestito 5 % 1920 124,50; 6 % 106,90; Banca di Francia 25,900; Banca di Parigi 3450; Crédit Foncier 5520; Crédit Lyonnais 3250; Azioni Suez 23,050; Rio Tinto 6850; Wagons Lits 638; Snia Viscosa 193; Montecatini 345. — Chiusura cambi: Italia 133,95; Londra 123,15; New York 25,50 ¾; Belgio 356; Spagna 361,97; Svizzera 492,75; Olanda 1028,50; Svezia 683,50; Praga 75,80; Romania 15,20; Germania 6,09,50.

**Londra,** 21. — Chiusura cambi: Italia 92,67; New York 4,84,97; Amsterdam 12,06,37; Francia 124,14; Belgio 34,91 1/6; Germania 20,37; Svizzera 25,18,5; Spagna 34,13; Copenaghen 18,00,75; Stoccolma 18,15; Oslo 18,00 1/8; Helsingfors 193; Praga 163,00; Budapest 27,81,5; Belgrado 276; Sofia 670; Bucarest 818; Atene 375 7/8; Costantinopoli 0,90; Austria 34,53; Varsavia 43,36; Buenos Aires pesos oro 47,16; Rio Janeiro 5,67; Yokohama 22,12.

**Ginevra,** 21. — Chiusura cambi: Italia 27,17,5; Francia 20,28,75; Inghilterra 25,18,5; New York 5,19 ¼; Belgio 72,07,5; Spagna 73,90; Olanda 208,77,5; Germania 123,90; Austria 72,90; Svezia 138,70; Bulgaria 375; Cecoslovacchia 15,38,25; Ungheria 90,47,5; Jugoslavia 9,13; Norvegia 138,50.

**Vienna,** 21. — Chiusura cambi: Italia 37,01,5; New York 710,75; Parigi 27,76,5; Romania 421,5; Bulgaria 542 7/8; Jugoslavia 12,40,75; Berlino 160,20; Svizzera 133,95; Amsterdam 280,75; Praga 21,03; Budapest 123,91,5; Varsavia 79,07; Londra 34,40,25; Belgio 98,00.

**New York,** 21. — Apertura cambi: Roma 5,22,5; Londra 4,85; Parigi 3,90,75; Bruxelles 13,88,5; Madrid 14,22; Berna 19,30; Amsterdam 40,20,5; Berlino 23,80,5.

**Berlino,** 21. — Chiusura cambi: Italia 21,98; Francia 16,41; Svizzera 80,80,5; Vienna 59,02; Ungheria 73,10; Londra 20,37; Amsterdam 168,82; New York 4,20; Praga 124,25.

**Parigi,** 21. — Il mercato si è riaperto stamane dopo tre giorni di chiusura con una tendenza irregolare ma con un volume di affari abbastanza grande. Il valori francesi però si sono mantenuti abbastanza fermi ed alla chiusura registravano alcuni punti di guadagno. Le rendite francesi ed i bancari si sono mostrati molto fermi. Tra i valori stranieri la nota generale è la fermezza. La Suez hanno guadagnato alquanto terreno. Le Petrolifere hanno avuto poche modificazioni. Le Tubize sono state incerte. Soltanto le azioni del rame si sono dimostrate oltremodo pesanti. Le Rio in poche ore hanno perduto più di cento punti.

**Zurigo,** 21. — Mercato molto attivo. In tutti i valori si ebbero nuove oscillazioni, ma la tendenza fu generalmente stabile e le obbligazioni svizzere si mantennero calme.

## Le previsioni sul raccolto del grano

**Roma, 21, sera.**

Il Comitato del Grano comunica: « Cominciano ad essere pubblicate sui giornali previsioni sulla prossima raccolta del grano. Tali previsioni mancano, nel momento attuale, di ogni base. I dati definitivi del raccolto non si conosceranno che a trebbiatura ultimata, cioè a metà settembre. Le previsioni approssimative del Comitato sono per un raccolto piuttosto mediocre, dato l'andamento sfavorevole della stagione al tempo della semina e durante i mesi invernali.

## Chiarimenti sui mutui agrari

**Roma, 21, sera.**

Il ministro dell'Economia Nazionale, su richiesta della Confederazione nazionale degli agricoltori, ha chiarito i termini relativi alla concessione di mutui agrari per l'acquisto di terre necessarie alla costituzione di piccole proprietà coltivate. Per disciplinare tale materia, secondo il chiarimento occorre riferirsi a due concetti fondamentali: 1.o: è inteso che la piccola proprietà coltivata è quella composta da un'unità coltivata, di estensione corrispondente alla normale capacità lavorativa del proprietario; 2.o: l'importo del mutuo è limitato dalle esigenze della garanzia e delle necessità, per evitare un eccessivo indebitamento.

## Il petrolio nel Madagascar

**Parigi, 21, sera.**

Sotto il patronato del Governo francese, una Compagnia specialmente attrezzata sta facendo sondaggi nell'isola di Madagascar alla ricerca del petrolio. Si nutrono fondate speranze nella riuscita dei tentativi, essendo state preventivamente designate le località nelle quali, per precedenti assaggi sul terreno, è ritenuta probabile la presenza del prezioso combustibile liquido.

## Dall'automobile all'aviazione

**Londra, 21, sera.**

Si ha da New York che, seguendo l'esempio della « General Motors » la quale ha preso una larga partecipazione nella Compagnia d'aviazione « Fokker », si dice del 40 % del capitale azionario, anche la « Packard Motors » s'interessa di affari d'aviazione ed avrebbe appprestato un nuovo potente motore d'aeroplano le cui caratteristiche sono mantenute segrete.

## Fallimenti

**TORINO.** - Roano Emilio, Dessuto Giuseppe e Vighetto Luigi, società in nome collettivo, in liquidazione, tipografia, via Amedeo Peyron 20; fissata adunanza 31 corr. ore 15, per esperimento di concordato proposto al 100 % ai creditori privilegiati e 28 % ai chirografari. — Bislo Alberto, seterie e telerie, via Montebello 5; fissata adunanza 7 giugno ore 15, per esperimento di concordato proposto col 12 % ai creditori chirografari.

## MERCATI

### I cereali alla Borsa merci di Milano

**Milano, 21 sera.**

La Borsa Merci di Milano comunica le seguenti quotazioni ufficiali odierne: Frumento: forte numero di affari, andamento calmo, apertura luglio 126,00, agosto 125,10, ottobre 126,90; chiusura luglio 126,50, agosto 124,95, ottobre 126,70. - Granoturco: discreto numero di contrattazioni. Andamento calmo: apertura luglio 84,60, ottobre 82,50; chiusura luglio 84,50, ottobre 82,45. - Riso: largamente trattato. Calmo per consegne luglio. Andamento debole. Apertura corrente 149,50, luglio 143,50, agosto 142,25, ottobre 136,25; chiusura corrente 149, luglio 143,10, agosto 142, ottobre 136. - Risone: affari limitati. Prezzi calmi; apertura corrente 103,25, luglio 102, agosto 101,25, ottobre 94,50; chiusura, corrente 103,50, luglio 101,50, agosto 100,50, ottobre 94,50.

**CHIERI.** — Bestiame da lavoro: buoi al Mg. da L. 50 a 68; vacche da 48 a 54. - Bestiame da macello: buoi al Mg. da L. 50 a 56; vacche da 27 a 53; vitelli e manzi da 48 a 56; agnelli e capretti al kg. da 7 a 7,50. - Animali da cortile e uova: galline per coppia da L. 25 a 35; polli da 18 a 30; tacchini da 32 a 38; conigli cadauno da 5 a 6; uova alla dozzina da 5,25 a 5,40. - Freschissime L. 0,60. - Cereali: grano al Q.le da L. 124 a 127; meliga da 105 a 110; segale da 105 a 112; riso da 190 a 200; fagiuoli da 200 a 450; fave da 105 a 110; ceci da 180 a 185; crusca da 63 a 65; cruschello da 57 a 58. - Foraggi: fieno maggengo al Mg. da L. 6 a 6,35; agostano da 5,60 a 5,70. - Verdura: patate al Mg. da L. 10a 12; cipolle da 10 a 14; spinacci da 10 a 14; rucchini per dozzina da 5 a 7; aglio el kg. da 4 a 8; insalata lattuga per dozzina da 1 a 2. - Frutta: mele al Mg. da L. 8 a 30. - Vini: barbera per brenta da L. 130 a 140; comune da pasto da 90 a 120; vino frelsa da imbottigliato da 120 a 140.

**FERRARA,** 21. — Cereali: frumento ferrarese buono mercantile al Q.le da L. 120 a 131; frumento ferrarese mercantile da 120 a 128; farina di frumento marca II da 160 a 168; crusca da 68 a 70; tritello da 64 a 66; farina gialla con crusca da 115 a 117; farina gialla con crusca per uso zootecnico da 105 a 107; farina gialla abburattata da 121 a 123; avena bianca da 86 a 88; avena rossa da 88 a 90; segala da 91 a 93; fagioli colorati ravioli e veronesi da 280 a 300. - Canapai: canapa buona in fagotti ed in natura di Bondeno e di Cento al Q.le da L. 430 a 460; canapa fina in fagotti ed in natura del ferrarese da 460 a 470; canapa buona in fagotti ed in natura del ferrarese da 450 a 460; canapa comune in fagotti ed in natura da 430 a 440; canapa inferiore in fagotti ed in natura da 400 a 410; scarti di canapa naturale da 370 a 380; canaponi scavezzi da 370 a 380; stoppe naturali da 260 a 280; stoppe di 1.a e 2.a qualità da 310 a 300; stoppe di 3.a netto da 4.a da 200 a 270. - Bestiame: buoi da lavoro, peso vivo al Q.le da L. 410 a 450; vacche da lavoro, peso vivo da 300 a 450; buoi da macello 1.a qual., peso vivo da 440 a 480, peso netto da 850 a 900; buoi da macello 2.a qualità, peso vivo da 330 a 350, peso netto da 700 a 750; vacche da macello 1.a qual., peso vivo da 415 a 440, peso netto da 800 a 820; vacche da macello 2.a qualità, peso vivo da 320 a 345, peso netto da 680 a 710; vitelli, peso vivo, 1.a qual. da 630 a 660, id. id. 2.a qualità da 525 a 590; maiali peso vivo da 520 a 620, peso netto da 780 a 850; angelli peso vivo da 400 a 500; pecore peso vivo da 250 a 280.

**S. DAMIANO D'ASTI** 21. — Bestiame: vacche da lavoro per capo da L. 1800 a 2200; vitelli da allev. da 700 a 1000, id. da macello al Mg. da 45 a 55; lattonzoli per capo da 220 a 425; maialetti da latte al kg. da 10 a 12; conigli da 5 a 5,25. - Pollame: galline al kg. da L. 9 a 9,25; polli da 13 a 14; anitre da 9 a 10; piccioni per capo da 3 a 3,50. Uova alla dozzina da 5,25 a 5,35. - Vini: barbera per ettolitro da L. 215 a 240; comune da pasto da 175 a 195.

**VERCELLI,** 21. — Cereali: grano al Q.le da L. 122 a 127; meliga da 93 a 97; segale da 85 a 90; pula di riso 21 % da 35 a 39; fagiuoli da 250 a 280; farina di frumento n. 1 da 160 a 170; crusca da 70 a 72; cruschello da 56 a 58. - Risoni: allorio al Q.le da L. 115 a 120; grana lunga e P. 6 da 100 a 120; marateli da 115 a 120; originario da 95 a 100. - Risi sgusciati: originario al Q.le da L. 194 a 196; riso raffinato da 141 a 144; riso originario brillato da 153 a 155; riso originario camolino da 151 a 153; riso marateli da 201 a 203; mezzagrana di riso (nascuso corpetto) da 100 a 105; risina da 94 a 99. - Foraggi: fieno maggengo al Q.le da L. 55 a 60; agostano da 48 a 53; terzuolo da 44 a 46; paglia di riso sciolta da 8 a 12; paglia di frumento pressata da 18 a 20; avena da 84 a 90. - Frutta: mele prima qualità al kg. da L. 3,90 a 4,10; aranci da 2,30 a 2,50.

**SETE.** — Società Torinese, 21. — Operazioni di stagionatura: organzino colli 3, kg. 300,77; Greggia colli 4, kg. 360,60; lana colli 8, kg. 1631,90. Totale colli 15, kg. 2392,53. Operazioni d'assaggio: greggie 13, lavorate 9. Operazioni di purga: lana 1.

**Piem. An. ASPA,** 21. — Stagionatura e pesatura: greggie n. 5, kg. 563,34, ass. 6; organzini n. 2, kg. 160,58, ass. 3.

SIFILIDE VENERE PELLE
DEBOLEZZA SPECIALE DELL'UOMO
Cure moderne, rapide — Sale separate
Dott. GABALLERIO, via XX Settembre, 60, p. 1°

# SPORT

## Binda vince la 2ª tappa del Giro d'Italia

**Foggia, 21 notte.**

Centocinquantaquattro corridori hanno preso stamani la partenza per la seconda tappa del « Giro ». Il « Via » è stato dato da Capodichino dal segretario federale Natale Schiassi.

Molta folla si era dato convegno, anche perchè, contrariamente alle altre tappe, questa ha avuto una partenza da gran signori. Pensate: alle 9 e 15... roba da milionari addirittura.

A Caivano, data la grande folla, fa la sua apparizione la milizia stradale che è obbligata ad usare dolce violenza per allontanare i più entusiasti... velocipedastri che vorrebbero incunearsi nel gruppo dei corridori. La polvere è densa ed asfissiante.

#### Nel polverone asfissiante

Dopo Caivano in testa si rallenta ed allora tutti quelli che erano stati staccati rientrano coi primi ed il gruppo giunge a Caserta, forte più di cento unità. Tuttavia non si cammina adagio. Si è semplicemente ridotto il passo dai 38-39 iniziali a dei rispettabili 32 di media. Alle porte di Maddaloni però l'andatura diminuisce e la lancetta indicatrice di velocità scende a 28 chilometri. A questo punto la polvere è tale che si deve procedere a passo d'uomo.

Mara (che ha bucato), Lorenzetti ed altri che sono staccati dal gruppo non riescono più a portarsi coi primi. I corridori, hanno sul viso una maschera di polvere: sono già irriconoscibili. A Santa Maria a Vico però la polvere diminuisce e molti staccati che non potevano ricongiungersi, riescono a riportarsi con i primi.

Ora la strada comincia a salire ed i corridori provvedono a mutare rapporto sul bel viale che ci porta ad Arienzo dove arriviamo alle 10,25. Qui si verificano i primi distacchi di isolati. Il paesaggio sarebbe incantevole senza la polvere che è nuovamente ricomparsa. La strada è sempre in falso piano, ed i corridori debbono spingere per mantenere una media di 29 chilometri; poi la salita aumenta ancora. Ad Arpaia il gruppo di testa è allungato sulla distanza di un chilometro.

Dopo Arpaia la strada scende bruscamente per un buon chilometro ed in maniera alquanto sensibile. Poi ecco di nuovo in un tratto di pianura qui succede quello che generalmente avviene: gli staccati si portano coi primi.

#### La caduta di Belloni

A Paolise un tratto inghiaiato costa l'appiedamento di Giacobbe. La ghiaia ci delizierà per un bel pezzo. I corridori sono tutti in fila indiana per sfruttare una striscia di terreno buono che è in mezzo alla strada. Negrini deve fermarsi per una faccenda del tutto... personale, ma il molarese riprende presto e ritorna in gruppo con un passo veloce. Altre figure minori sono staccate mentre Lorenzetti riesce a riprendere.

A Montesarchio nell'uscire dal paese Belloni è urtato da un concorrente, ha un pauroso scarto e capitombola. Quando il bianco-celeste si rialza constata che la macchina è inservibile, ma l'automobile della sua Casa non c'è, e Belloni si dispera. L'improvviso incidente al vincitore della prima tappa, ha messo le... ali ai piedi al gruppo che fila via veloce. Finalmente Belloni, fatta constatare l'inservibilità della sua bicicletta, può sostituirla e gettarsi all'inseguimento.

Prima di Benevento siamo col gruppo dei primi, ma con grande meraviglia constatiamo che il gruppo cammina appena a